

Inspirate all'eroica lotta condotta dai patrioti greci

# Tre canzoni nuove di Theodorakis

Offriamo ai nostri lettori — nella traduzione italiana di Danilo Del Prete — i testi di tre nuove canzoni medite di Mikis Theodorakis. Inspirata alla lotta eroica dei resistenti greci, esse fanno parte di un vasto ciclo di canzoni scritte dal noto compositore e musicista durante la sua detenzione nelle carceri dei colonnelli. Le nuove canzoni di Theodorakis verranno lanciate nei prossimi giorni a Parigi, con un disco nell'interpretazione del cantante di origine greca Georges Moustaki.

## Andrea

A mezzogiorno contiamo i colpi su in terrazza l'orrore e l'odio chi li conteri? Come le bestie condannate al mattatoio Quest'oggi a me, domani forse a te

Sulla terrazza stanno torturando Andrea cadono i colpi e il sangue scorderà Ma questa notte in cella batteremo al muro (tac tac) ci sei? (tac tac) son qua

Un codice fra murti per potersi dire « resisto ancora, non parliò » Nei nostri cuori non è morta la speranza (tac tac) ci sei? (tac tac) son qua

Una fiammata e brucia il mattatoio, nel sole rosso della libertà Una fiammata e brucia il mattatoio, nel sole rosso della libertà

Firenze, 13 settembre 1970

## Settanta volte sette

Noi siamo in due, e tocca a noi, il direttore ordina e poi, il carceriere, ci aprirà e il boia ricomincerà Lui marcia avanti, con i suoi, e dietro a lui veniamo noi poi il silenzio stiamo lì e non vogliamo dire « sì » Ne azzanna due, tre, cinque, sette, ne azzanna sette volte sette, a noi le botte a te il kepl a chi di noi soccomberà vedrai la storia lo dirà Noi siamo due, tre, cinque, sette, siamo settanta volte sette e il nostro sangue ha già marchiato sulla tua faccia da maiale che nel dolore splende uguale Noi siamo due, tre, cinque, sette siamo settanta volte sette e il nostro sangue ha già marchiato sulla tua faccia da maiale la stella del nostro ideale e nel dolore splende uguale perchè siamo due, tre, cinque, sette, siamo settanta volte sette!

Firenze, 10 settembre 1970

## All'ombra del tuo cuore

Di giorno in giorno il tempo va finchè la vita tramonterà nel tuo giardino all'ombra del tuo cuore l'albero muore non rinverdirà l'erba bruciata non darà più fiore solo il dolore vi germoglierà

La casa vuota ormai sta su per ospitare l'assenza Amici miei non siete più che un canto in lontananza

A volte il pianto scende ad irrigare sul volto stanco i solchi dell'età ma quale sole potrà più scaldare l'alba passata e quella che verrà

La casa vuota ormai sta su per ospitare l'assenza amici miei non siete più che un'eco in lontananza

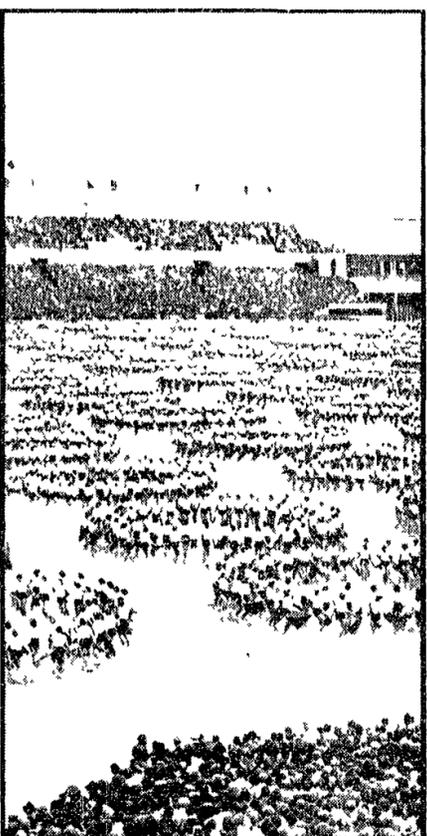
Di giorno in giorno il tempo va finchè la vita tramonterà

Firenze, 10 settembre 1970

# Cosa c'è dietro il miracolo sportivo della Repubblica Democratica Tedesca

# Una piscina in ogni cortile di Berlino

Migliaia di ragazzi «sguazzano» nell'acqua sotto gli occhi attenti delle sorveglianti - Nelle scuole lo sport è una materia «seria» - Un'ora di nuoto la settimana, obbligatorio per tutti - Un milione di giovani (su 17 milioni di abitanti della RDT) partecipano ogni anno alle Spartakiadi



Scorcio di una delle tante manifestazioni sportive nella RDT

Il salto è stato brusco dai 25-30 gradi di Roma ai dieci di Berlino venuti quasi in maglietta di filo e canottiera con la nostra solita imprudenza, noi italiani siamo nella Karl Marx Allee, al centro di Berlino, battendo i denti per il freddo, le spalle curve, i visi quasi anneriti dal vento tedesco che ci getta addosso un po' di pioggia per lo sforzo e appena un po' fiavante siamo (sempre secondo loro) nella stagione ideale e le di — ma dice il compagno Hroft Friedemann di Sportecho (il maggiore giornale sportivo della RDT) — i ragazzi sono felici in questa stagione approfittano degli ultimi giorni di ferie per divertirsi a nuoto (lo) ». L. m. indica i cortili ampi e spaziosi rettilineari i nuovi grandi palazzi della città da intitolata a Karl Marx lo spettacolo merita veramente di essere visto per chi in ogni corteo per ogni palazzo c'è una piccola piscina come in questi tutti le piscine nuotano con decine di ragazzi che sguazzano nell'acqua (dieci) sotto gli occhi attenti delle sorveglianti. Rabbuiavano ancora di più e nello stesso tempo ci di (tanno) a prendere appunti. Ecco forse questo il segreto dei grandi successi di lo sport della RDT che spicce in questi ultimi mesi è balza to prepotentemente alla ribalta internazionale primo nella coppa Europa di atletica (a primo agli europei di nuoto (con 16 medaglie d'oro 9 d'argento e 9 di bronzo), primo nei mondiali di canottaggio (con 3 medaglie d'oro e 3 d'argento) terzo alle Olimpiadi di Torino dietro USA e URSS ma con un record invidiabile forse senza prece denti perché con soli 15 con i compagni di varie specialità lo sport tedesco ha ottenuto 15 medaglie (8 d'oro 3 d'argento e 4 di bronzo).

Piccolo un po' il viso di chi ha capito tutto ma il no «io colleghi che conoscono lo scopo della nostra visita e del la nostra inchiesta si affrettano a dissuaderci «Non si tratta di una cosa importante sono piccole piscine che servono ai ragazzi solo per divertirsi, per prendere confidenza con l'acqua. La pratica sportiva vera e propria si fa altrove».

E dove? Nelle scuole già perché nelle scuole lo sport è una materia «seria» come le

Table with 5 columns: Olimpiadi, Giochi estivi, Giochi invernali, Oro, Arg, Br. Rows include 1956, 1960, 1964, 1968.

altre materie «classiche» non so, la matematica, o la storia. Fin dalle elementari nel programma scolastico ci sono due ore a settimana di sport un'ora di nuoto obbligatoria per tutti e un'ora di atletica (e «seria» si intende che si può essere bocciati o rimandati anche per lo sport per il nuoto o la atletica). E poi per i ragazzi nelle grandi città come in ogni

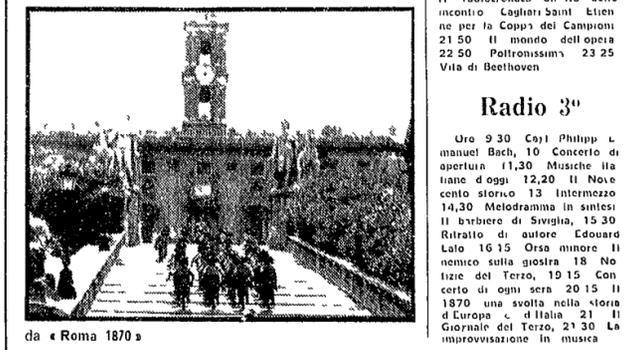
Dal nostro inviato BERLINO settembre

Il mistero di questa sommità è chiaro: la ricerca per tante vittorie e sempre in fondo tutti potrebbero seguirvi ed in tanta come ci dicono gli amici tedeschi ottenendo gli stessi risultati. Prezio e conclusione di questa sommità è questa: l'ottimismo ai nostri ed ai dirigenti sportivi italiani ma abbiamo l'impressione che non riusciamo a sintonizzarci.

Roberto Frosi

## Programmi Rai-TV

mercoledì 16. Radio 1°, TV nazionale, TV secondo, Radio 2°, Radio 3°. Includes program listings for various channels and times.



da Roma 1870

## controcanale

ANTROPOLOGIA E POLITICA - Il dattilo un peccato che la prima puntata di Radio...

## GOODYEAR: dopo sei anni di vessazioni e repressioni

# Inizia la lotta nella «fabbrica fascista»

Squadre di picchiatori contro gli operai - Una schiera di spie - A colloquio con i lavoratori - Ore straordinarie e sfruttamento sempre più intensi - Il problema delle qualifiche e dell'ambiente

Poi sei anni da quando cominciarono i primi macchinari nei pressi di Cisterna i padroni della «Goodyear» italiana hanno sperato di battere o per lo meno di contenere il potenziale di lotta dei lavoratori. Hanno giocato tutte le carte hanno rispettato parola per parola il manuale dell'azienda sono fascista e così insieme ai cancelli alle guardie giurate agli occhi spia ad un regolamento interno da casa ma hanno stallo una schiera di tutti i tipi di controllori. Capi squadra di I e di II categoria capitano capi reparto «capo» i raccordi non solo i militari (ufficiali in pensione come vuole la prassi) ma nelle sezioni missine della zona fra giovani e vecchi squadristi, fra nostalgici del colonialismo.

Il compito di coordinare è stato assegnato al vero padrone, al Mattioli tipico «self made man» da zona industriale, sottosviluppata. Questa è una fabbrica fascista e ebbe a due tempo la il nostro davanti ad un gruppo di operai. Deve aver passato momento di vero panico. «Vediamo quanto tempo fa gli operai si sono riuniti nella mensa in assemblea.

Il licenziamento di Salvatore La Porta e come se il lavoro fosse un gioco di carte, la collezione tenuta dentro per troppo tempo si è trasformata in un'opera senza complessiva e unitaria illuminazione.

«Decine e decine di volte — intervengono un lavoratore della SLIM il grosso complesso chimico (attaccato alla Goodyear) che partecipa al nostro incontro — abbiamo cercato di intervenire abbiamo speso le nostre lotte abbiamo insistito perché rispondessero ai nostri bisogni».

Un altro problema posto sul tappeto dalla azione sindacale è quello della «Goodyear» e quello della mensa. Nel 1967 la mensa era in pessime condizioni e i dipendenti ricevevano 40 gradi e si respirava i fumi degli autocamion.

Mentre poi un centinaio di lavoratori che hanno partecipato ad una riunione unitaria dei sindacati di Cisterna, il sindaco L'Avvocato costretti a tutti i mesi in presele di nascosto e il giorno dopo le spie venivano avvisati il padrone.

## Il Mezzogiorno pagherà ancora?

- Il titolo del supplemento che uscirà domani sull'Unità. Dal sommario: ● La politica meridionalista e la situazione internazionale. ● I programmi delle imprese pubbliche. ● Il Piano della chimica. ● L'agricoltura meridionale dopo dieci anni di MEC. Diffondete questo numero.